



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"LUIGI EINAUDI"**

Dirigente Scolastico tel. 0883/661496 – Direttore SS. GG. AA. Tel. 0883/661496 – Segreteria Tel/fax
0883/666007 –

Via L. Settembrini, 160 – 76012 – CANOSA DI PUGLIA (BT) – Cod. Fisc. 81004890729

E-mail: bais00700p@istruzione.it - PEC: bais00700p@pec.istruzione.it - Sito web: www.iisseinaudi.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Elaborato ai sensi dell'art.17, comma 1, del d.lgs 62/2017)

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023/2024

(Ai sensi dell'OM n.55 del 22 Marzo 2024 art.10 comma1)

CLASSE V

SEZIONE AA

INDIRIZZO: *“Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”*

Declinazione

CODICE ATECO: C10. INDUSTRIE ALIMENTARI

DATA DI PRESENTAZIONE: 08 Maggio 2024

Prot. n. 4835 del 15/05/2024

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Francesco Ciccone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Brigida Maria Caporale

INDICE

| | |
|--|---------|
| Premessa: Riferimenti normativi | Pag. 3 |
| 1. La Scuola e il suo contesto | Pag. 3 |
| 1.1 Contesto territoriale | Pag. 3 |
| 1.2 L'Azienda agraria | Pag. 4 |
| 1.3 Curricolo | Pag. 4 |
| 2. Presentazione della Classe | Pag. 4 |
| 2.1 Composizione della classe | Pag. 5 |
| 2.2 Continuità didattica nel triennio e composizione Consiglio di Classe | Pag. 5 |
| 2.3 Impegno, partecipazione, profitto | Pag. 6 |
| 2.4 Frequenza | Pag. 7 |
| 2.5 Privatist | Pag. 7 |
| 3. Offerta Formativa | Pag. 7 |
| 3.1 Qualifica Professionale Triennale con attività regionali integrative | Pag. 8 |
| 3.2 Percorso Quinquennale di Istruzione Professionale Profilo in uscita della figura professionale: "TECNICO DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE" | Pag. 9 |
| 3.3 Correlazione ai settori economico-professionale | Pag. 10 |
| 3.4 Quadro orario settimanale | Pag. 14 |
| 3.5 Nuclei tematici fondamentali e obiettivi specifici di apprendimento caratterizzanti i diversi insegnamenti | Pag. 15 |
| 3.6 Attività percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA | Pag. 19 |
| 4. Metodi, mezzi e spazi utilizzati | Pag. 21 |
| 4.1 Metodi | Pag. 22 |
| 4.2 Mezzi | Pag. 23 |
| 4.3 Spazi | Pag. 23 |
| 5. Interventi di sostegno e inclusività | Pag. 23 |
| 6. Valutazione e Strumenti di verifica | Pag. 24 |
| 6.1 strumenti di verifica | Pag. 25 |
| 6.2 attività di sostegno all'apprendimento | Pag. 26 |
| 6.3 Criteri e griglia di valutazione | Pag. 26 |
| 7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento | Pag. 27 |
| 8. Attività extracurricolari | Pag. 29 |
| 9. Obiettivi raggiunti | Pag. 29 |
| 10. Iniziative di preparazione all'Esame di Stato | Pag. 30 |
| 10.1 Credito scolastico | Pag. 30 |
| 10.2 Prove scritte a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI (art. 19 D. lgs 62/2017) | Pag. 31 |
| 10.3 Simulazioni delle prove scritte e orali | Pag. 31 |
| 10.4 Griglie di valutazione | Pag. 33 |
| 11. Commissione per gli Esami di Stato | Pag. 39 |
| 11.1 Approvazione documento | Pag. 40 |
| ALLEGATI | Pag. 41 |

PREMESSA: Riferimenti normativi

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 nonché dell'art 10 dell'O.M. n.55 del 22.03.2024 sugli esami di Stato, il presente documento elaborato dal consiglio di classe esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla classe V AA del percorso d'Istruzione professionale "Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane".

Il documento illustra inoltre:

- a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica;
- b) il percorso di PCTO e delle prove invalsi sostenute dalla classe.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L' I.I.S.S. (Istituto di Istruzione Secondaria Superiore) Luigi Einaudi viene istituito nell'anno scolastico 1997/98 a seguito del provvedimento di razionalizzazione della rete scolastica che porta all'aggregazione dell'I.P.A.A. (Istituto Professionale Agricoltura e Ambiente) all'I.T.C. di Canosa di Puglia, realtà scolastiche operanti sul territorio da oltre quaranta anni. Dall'anno scolastico 2002/03 viene istituito presso l'I.P.A.A. il corso Alberghiero. Nella sua più che quarantennale storia, generazioni di professionisti si sono formati nell'Istituto incidendo profondamente nel tessuto sociale e culturale della città. L' I.I.S.S. Luigi Einaudi è ben radicato nel territorio e offre opportunità di formazione su più livelli (P.O.N, P.N.R.R. e altri). Il bacino d'utenza accoglie studenti oltre che da Canosa anche da Andria, Barletta, Minervino Murge, Cerignola e Spinazzola.

1.1 Contesto territoriale

Nonostante le risorse storiche e archeologiche l'economia canosina è prevalentemente legata all'agricoltura e al settore primario, con aziende vinicole-oleare senza trascurare il settore vivaistico. In fase di espansione il settore turistico-enogastronomico che agevola l'afflusso di visitatori; la posizione centrale della città rispetto al territorio circostante, invece, ha contribuito a far sorgere imprese soprattutto nei settori tessile e alimentare e in ultimo in quello farmaceutico. E' il forte connubio tra attività agricola e sistema produttivo della trasformazione agroalimentare presente nel territorio che ha determinato la scelta della declinazione del percorso formativo del "tecnico dei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale nell'ambito della Produzione Alimentare".

1.2 L'Azienda agraria

La scuola si avvale, ai fini della didattica di un'azienda agraria didattico-sperimentale che rappresenta uno tra i più importanti "laboratori" della scuola in quanto destinato alle esercitazioni pratiche degli studenti sotto la guida degli Insegnanti e del personale preposto. È dotata di una superficie di circa 4 Ha con un indirizzo arboricolo caratterizzato dalla coltivazione di vigneto specializzato nella produzione di uva da vino, di oliveto e di un frutteto misto. Il vigneto è rappresentato da vitigni autoctoni di Nero di Troia e Bombino Bianco allevati a controspalliera. Le uve in buona parte vengono trasformate nei laboratori didattici - sperimentali della scuola. L'oliveto è rappresentato da varietà locali il cui prodotto viene trasformato con la collaborazione di aziende del territorio.

1.3 Curricolo

I percorsi d'istruzione professionale, adeguati alle novità introdotte dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, dal regolamento del 17 maggio 2018 nonché dalle linee guida e dai successivi provvedimenti normativi compresi quelli riguardanti il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale propedeutici al rilascio della qualifica triennale vanno a regime con il corrente anno scolastico.

La classe, ha seguito un percorso formativo con un curriculum indirizzato al conseguimento del diploma quinquennale, come meglio di seguito dettagliato, nell'indirizzo di *"Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"* integrato, nel primo triennio, ai sensi della citata normativa delle attività integrative per il rilascio della qualifica triennale di *"Operatore della trasformazione Agroalimentare"*, rilasciata dalla Regione Puglia, in regime di sussidiarietà a seguito del superamento di un esame finale, predisposto e gestito dalla scuola con la direzione di un funzionario regionale secondo le modalità definite dalle Linee Guida della stessa Regione Puglia.

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 AA risulta composta da 8 studenti, regolarmente frequentanti le lezioni, tutti identificati dal progressivo n. 1 al n. 8 dell'elenco del registro elettronico.

Gli alunni provengono da famiglie residenti in Canosa di Puglia.

I discenti provengono tutti dalla classe quarta del nostro stesso Istituto scolastico.

2.1 Composizione della classe

Dalle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 dell'O.M. n.55 del 22 Marzo 2024 art.10 comma 2. L'elenco risponde alla numerazione di quanto riportato nel registro elettronico del portale "ARGO scuola" utilizzato dell'istituzione scolastica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

| n° | COGNOME | NOME |
|----|---------|------|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 6 | | |
| 7 | | |
| 8 | | |

SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

L'ambiente socio-economico di provenienza degli studenti della classe V AA è quello legato prevalentemente al mondo dell'attività agricola (imprenditori agricoli, coltivatori diretti e dipendenti nel settore agricoltura) in misura minore a quello del lavoro in altri ambiti.

2.2 Continuità didattica nel triennio

Il Consiglio di Classe della V AA presenta pochi docenti che hanno assicurato una continuità didattica dal primo e secondo Biennio fino al quinto anno, quali:

prof.ssa Di Pilato Antonia - docente di Matematica;

prof. Balestrucci Francesco - docente tecnico-pratico;

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE classe V

| Materia | Ore Settimanali | Docente | | Continuità didattica |
|---|-----------------|-----------|----------|----------------------|
| ITALIANO - STORIA | 6 | CASTORO | GRAZIANA | Quarta - Quinta |
| MATEMATICA | 3 | DI PILATO | ANTONIA | II Biennio e Quinta |
| LINGUA INGLESE E MICROLINGUA DI SETTORE | 3 | MOSCHETTA | SIMONA* | Quinta |

| | | | | |
|--|---|-------------------------------|--------------------------------|--|
| GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE | 3 | GRILLO CICCONE (Itp) | GIUSEPPE FRANCESCO (2 ore) | Quinta Quarta - Quinta |
| AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE | 2 | LOPRIENO BALESTRUCCI (Itp) | FRANCESCO FRANCESCO (1 ora) | II Biennio - Quinta Quarta - Quinta |
| ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE | 6 | VALENTE BALESTRUCCI (Itp) | PIETRO FRANCESCO (2 ore) | Quinta Quarta - Quinta |
| TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE | 3 | GRILLO CICCONE (Itp) | GIUSEPPE FRANCESCO (2 ore) | Quinta Quarta - Quinta |
| AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA | 3 | LOPRIENO BALESTRUCCI (Itp) | FRANCESCO FRANCESCO (1 ora) | Quarta - Quinta II Biennio - Quinta |
| TECNOLOGIE AGRO ALIMENTARI | 2 | VALENTE CICCONE (Itp) | PIETRO FRANCESCO (1 ora) | Quinta Quarta - Quinta |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | ABRUZZESE | VINCENZO | Quinta |
| RELIGIONE | 1 | TURTURRO | ANTONIO | Quarta - Quinta |

*Ha sostituito la Prof.ssa Cipriani Flaminia a decorrere dal 19/01/2024

2.3 Impegno, partecipazione, profitto

La classe V AA, sin dall'inizio dell'anno scolastico in corso, ha mostrato di possedere discreti livelli di partenza con talune conoscenze da consolidare nelle varie discipline.

Il gruppo classe ha generalmente manifestato poco interesse verso le attività didattiche con la conseguente mancanza di motivazione e coinvolgimento necessari per costruire un dialogo educativo condiviso e costruttivo. In poche occasioni è stato possibile produrre apprendimento significativo, consolidato e rielaborato personalmente dagli alunni, nonostante la varietà di metodi e strategie didattiche adoperati dagli insegnanti al fine di stimolare interesse e partecipazione.

Il gruppo classe ha raggiunto, generalmente, un sufficiente livello didattico. Solo alcuni studenti hanno raggiunto buoni risultati didattici e si sono distinti per capacità, attenzione, spirito di iniziativa, curiosità, interesse e partecipazione alle attività scolastiche. In alcuni casi, si è

riscontrata una maggiore positività nei confronti di alcune discipline di Area di indirizzo rispetto a quelle di Area Comune.

Come si evince dagli scrutini del primo quadrimestre e dalle comunicazioni alle famiglie, alcuni alunni hanno riportato insufficienze in più discipline oltre ad un numero elevato di assenze. Il C.d.C ha messo in atto svariate strategie per facilitare gli apprendimenti e sostenere gli studenti nel recupero delle insufficienze e nell'acquisizione dei concetti in ottica interdisciplinare rispettando gli obiettivi di apprendimento comuni, così come definiti nel Pecup.

L'attività didattica è stata spesso ostacolata dalla scarsa collaborazione e dal comportamento assunto dagli studenti. Molti docenti hanno riscontrato difficoltà in occasione delle verifiche scritte ed orali, spesso connotate da assenze strategiche di massa o richieste di rinvio. I docenti hanno fornito svariate e reiterate possibilità di recupero delle insufficienze, non incontrando in alcuni alunni sufficiente interesse al miglioramento del proprio rendimento.

Il team docenti, durante l'anno scolastico, ha orientato le attività didattiche cercando di mettere in atto strategie finalizzate alla motivazione intrinseca ed estrinseca degli studenti, al metodo di studio, al problem solving, indirizzando gli alunni verso atteggiamenti collaborativi e al rispetto delle regole di convivenza.

2.4 Frequenza

La frequenza scolastica non è stata assidua per tutti gli studenti anche se risultano regolarmente quasi tutte giustificate per tutti gli studenti.

Si rende noto il riferimento normativo qualora si dovessero presentare le condizioni necessarie per valutare le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 la valutazione al fine dell'ammissione all'esame di Stato sarà disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o dal suo delegato.

2.5 Privatisti

Alla classe **VAA** non è stato assegnato nessun candidato esterno.

3. OFFERTA FORMATIVA: PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO (art. 5 D.L.gs. 13 aprile 2017, n. 61)

Così come riportato nel PTOF, il curriculum d'istituto ha previsto la progettazione del percorso finalizzata alla preparazione della figura di: TECNICO DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE nell'ambito della Produzione Alimentare.

Il profilo progettato nell'ambito della declinazione del codice ATECO C10-Industrie Alimentari prevede UDA specifiche, inserite anche negli altri due profili (A01, A02) ma affrontate

integralmente e con un livello di approfondimento elevato. Per le altre UDA del profilo unitario, si rinvia alla specificità delle declinazioni A01-A02.

I Pcto concorrono alla personalizzazione e differenziazione dei percorsi.

Di seguito una sintesi schematica del curriculum dell'indirizzo "AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE" d'istituto previsto dal PTOF.

3.1 Qualifica Professionale Triennale con attività regionali integrative

| | |
|---|--|
| Diploma di qualifica Professionale (triennale) - EQF 3 | DIPLOMA TRIENNALE DI QUALIFICA PROFESSIONALE Ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2011 |
| Indirizzo | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE |
| Declinazione | INDUSTRIE ALIMENTARI |
| Ateco07/Istat di riferimento | C 10 |
| Nomenclatura delle Unità Professionali (NUP/ISTAT) | 6 Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.5.1. Artigiani ed operai specializzati nelle lavorazioni alimentari 7. Conducenti di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobile 7.3.2 Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare |

PROFILO GENERALE:

I percorsi d'istruzione professionale, a partire dall'anno scolastico 2018/2019 sono stati adeguati alle novità introdotte dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché dal decreto del 17 Maggio 2018 sui criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica triennale.

La classe, quindi, come già anticipato, ha seguito un percorso formativo indirizzato al conseguimento del diploma di qualifica triennale, erogato dalla Regione Puglia, in regime di sussidiarietà, con il superamento di un esame finale, predisposto e gestito dalla scuola con la direzione di un funzionario regionale secondo le modalità definite dalle Linee Guida della stessa Regione Puglia.

PROFILO DELLA QUALIFICA CONSEGUITA

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: *Operatore della Trasformazione Agroalimentare*

Descrizione sintetica della figura:

L'operatore della trasformazione agroalimentare interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo di trasformazione, conservazione, confezionamento e stoccaggio dei prodotti alimentari.

Competenze tecnico professionali in esito al triennio

| PROCESSO DI LAVORO- ATTIVITA' | COMPETENZE |
|--|---|
| A. PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROPRIO LAVORO <i>Attività:</i> – Pianificazione delle fasi di lavoro assegnato. – Preparazione strumenti, attrezzature, macchinari. – Verifica e manutenzione ordinaria strumenti, attrezzature, macchinari. – Predisposizione e cura degli spazi di lavoro. | 1. Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni. 2. Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso. 3. Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria. 4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali. |
| B. CONTROLLO QUALITÀ' DI PROCESSO <i>Attività:</i> – Controllo del processo. | 5. Operare secondo i criteri di qualità stabiliti per le specifiche operazioni di trasformazione sulla base degli standard prefissati di processo. |
| C. TRASFORMAZIONE, CONFEZIONAMENTO E CONSERVAZIONE PRODOTTI ALIMENTARI <i>Attività:</i> – Approvvigionamento e stoccaggio materie prime, semilavorati. – Trasformazione e realizzazione di prodotti alimentari, conservazione e stoccaggio. | 6. Eseguire attività di approvvigionamento, stoccaggio e conservazione delle materie prime e semilavorati (*), applicando i profili normativi di igiene. 7. Eseguire operazioni di trasformazione, confezionamento, conservazione e stoccaggio dei prodotti (*), applicando i profili normativi di igiene. |

(*) la competenza e i suoi elementi (abilità e conoscenze) trovano poi coniugazione per tipologia di materie prime, semilavorati, prodotti alimentari, tipologie di lavorazione e trasformazione negli specifici profili regionali secondo le connotazioni produttive dei singoli territori.

3.2 PERCORSO QUINQUENNALE di Istruzione Professionale

Profilo in uscita della figura professionale "TECNICO DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE" (DAL PTOF)

Il percorso didattico nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", permette di acquisire competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Consente al diplomato di intervenire nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali così come previsto dal decreto legislativo 61/2017 e adeguatamente declinato nel PTOF quale "TECNICO DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE nell'ambito della Produzione Alimentare".

L'interdisciplinarietà come emerge dal PECUP del corso di studi è stato lo strumento privilegiato che ha consentito all'allievo di acquisire le conoscenze e abilità nell'ambito della competenza o competenze richieste dal profilo formativo così come previste dal piano degli insegnamenti quali allegati A e B al presente documento

| | |
|---|--|
| Diploma di Istruzione Professionale (quinquennale) - EQF 4 | DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE Ai sensi D.L.gs. 13 aprile 2017, n. 61 |
| Indirizzo | AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE |
| Declinazione | INDUSTRIE ALIMENTARI |
| Ateco07 di riferimento | C 10 |
| Ateco07 secondari di riferimento | C 11/A01/A02 |
| CP2011 principale | 3.2.2.3.2 Tecnici dei prodotti alimentari 3.1.5.4.1 Tecnici della preparazione alimentare 3.1.5.4.2 Tecnici della produzione alimentare |
| CP2011 secondari di completamento | 3.2.2.1.1 Tecnici agronomi (come da tabelle ISTAT) 3.2.2.1.2 Tecnici forestali 3.2.2.2.0 Zootecnici 6.4.1.3.2 Agricoltori e operai specializzati di coltivazioni ortive in serra, ortive protette o di orti stabili 6.4.1.4.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste 6.4.3.1.0 Allevatori e agricoltori |

3.3 Correlazione ai settori economico-professionale

Riferimento con l'Atlante del Lavoro, Atlante e Qualificazioni e Atlante e Professioni

| | |
|---|--|
| Cod. Atlante del lavoro | ADA DI INTERESSE |
| ADA collegata all'area comune sett. 24 "sicurezza su lavoro" | ADA.24.03.07 (ex ADA.25.235.760) - Gestione e organizzazione della sicurezza nei luoghi di lavoro (limitatamente a RA 1) https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=760&id_sequenza=235&id_processo=79 ADA.24.03.09 (ex ADA.25.235.868) - Individuazione e valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro (limitatamente a RA 1) https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=868&id_sequenza=235&id_processo=79 |

**ADA collegate
al profilo con
CP di 3°
gruppo**

ADA 01.01.01 Progettazione dell'impianto di coltivazione in pieno campo e in serra
https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=772&id_sequenza=236&id_processo=80

ADA 01.01.02 Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra
https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=792&id_sequenza=236&id_processo=80

ADA 01.01.16 Tutela del patrimonio forestale
https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=808&id_sequenza=243&id_processo=80

ADA 01.01.17 Interventi di ingegneria naturalistica e di "fuoco prescritto" per la manutenzione e tutela del territorio (limitatamente a RA1)
https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=810&id_sequenza=243&id_processo=80

ADA 01.01.26 Progettazione di aree verdi, parchi e giardini, e pianificazione delle fasi operative (limitatamente a RA1)
https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=804&id_sequenza=242&id_processo=80

ADA 01.03.01 Progettazione dell'attività di allevamento animali
https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=816&id_sequenza=245&id_processo=84

ADA 01.03.02 Programmazione e gestione dell'allevamento
https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=817&id_sequenza=245&id_processo=84

ADA 02.01.01 Analisi e controllo delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti alimentari (limitatamente a RA3 e RA4)
https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=401&id_sequenza=136&id_processo=48

ADA 02.01.02 Progettazione alimentare (limitatamente a RA1)
https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=402&id_sequenza=136&id_processo=48

ADA 02.01.05 (tranne RA3) Gestione della qualità dei processi e prodotti alimentari
https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=410&id_sequenza=136&id_processo=48

| | |
|--|--|
| <p>ADA collegate al profilo con CP di 6° gruppo</p> | <p>ADA 01.01.03 Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=794&id_sequenza=236&id_processo=80</p> <p>ADA 01.01.04 Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=795&id_sequenza=236&id_processo=80</p> <p>ADA 01.01.05 Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=796&id_sequenza=236&id_processo=80</p> <p>ADA 01.01.06 Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=797&id_sequenza=236&id_processo=80</p> <p>ADA 01.01.07 Raccolta e prima lavorazione dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=798&id_sequenza=236&id_processo=80</p> <p>ADA 01.01.20 Interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali (limitatamente a RA1, RA2) https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=812&id_sequenza=243&id_processo=80</p> <p>ADA 01.01.28 Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini (limitatamente a RA1) https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=806&id_sequenza=242&id_processo=80</p> <p>ADA 02.01.03 Esecuzione di esami organolettici e classificazione del prodotto alimentare https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=404&id_sequenza=136&id_processo=48</p> <p>ADA 02.03.02 Produzione di formaggi freschi e molli https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=449&id_sequenza=149&id_processo=53</p> |
| <p>ADA collegate al profilo con CP di 7/8° gruppo</p> | <p>ADA.02.01.08 (ex ADA.2.139.411) - Confezionamento ed etichettatura https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=411&id_sequenza=139&id_processo=48</p> <p>ADA.02.04.06 (ex ADA.2.150.462) - Produzione di olio vergine https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=462&id_sequenza=150&id_processo=54</p> <p>ADA 02.06.01 Produzione di vino https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=473&id_sequenza=152&id_processo=56</p> <p>ADA 02.06.02 (limitatamente a RA2 e RA3) Produzione di birra https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=474&id_sequenza=152&id_processo=56</p> <p>ADA 01.01.24 Produzione in vivaio di piante forestali https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=897&id_sequenza=243&id_processo=80</p> |

Il percorso formativo tiene conto della:

- normativa D.L.gs. 13 aprile 2017, n. 61 e decreti e norme applicative;
- delle indicazioni espresse prima negli Atti di Indirizzo emanati dal Dirigente Scolastico e poi nei successivi P.T.O.F. riferiti al percorso quinquennale della classe;

e fa riferimento a "vision" e "mission" propri del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire il lavoro formativo svolto dalla scuola improntato all'inclusività, laddove il concetto di inclusione, enunciato nel D.Lgs.62/2017, si carica di un significato fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti".

Il PECUP, atto costitutivo del PTOF, allegato al presente documento, relativo alla figura di "Tecnico dei Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale nell'ambito della Produzione Alimentare" è declinato in:

-conoscenze, abilità, competenze e saperi irrinunciabili in ambito disciplinare e trasversale;

-conoscenze e competenze trasversali nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione";

ed è progettato per permettere allo studente di raggiungere le competenze previste dal Quadro Europeo delle Qualifiche –EQF (*European Qualifications Framework*):

EQF 3 qualifica professionale in uscita al terzo anno:

| Livello | Conoscenza | Abilità | Competenza | Corrisponde |
|---------|---|---|--|--|
| 3 | Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito lavorativo o di studio. | Cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. | Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. | Attestato di qualifica di operatore professionale; |

EQF 4 diploma quinquennale:

| Livello | Conoscenza | Abilità | Competenza | Corrisponde |
|---------|--|---|---|---|
| 4 | Pratica e teorica in ampi contesti, in un ambito lavorativo o di studio. | Cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. | Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Supervisionare il lavoro di routine di altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio. | Diploma professionale di tecnico, diploma liceale, diploma di istruzione tecnica, diploma di istruzione professionale, Certificato di specializzazione tecnica superiore; |

3.4 Quadro orario settimanale

| INSEGNAMENTI | | ORE SETTIMANALI | | | | |
|--|--|-----------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
| AREA GENERALE | Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| | Inglese | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| | Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| | Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | RC o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | Geografia | | | | | |
| | Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| AREA D'INDIRIZZO | Scienze integrate (CHIMICA, FISICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 4 2* | 4 2* | | | |
| | Ecologia e pedologia | 4 3* | 4 3* | | | |
| | Tecnologia dell'informazione e comunicazione | 2 1* | 2 1* | | | |
| | Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie | 4 | 4 | | | |
| | Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione | | | 3 | 2 | |
| | Agronomia del territorio agrario e forestale | | | 2 1* | 2 1* | 2 1* |
| | Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche | | | 2 2* | 3 2* | 3 2* |
| | Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale | | | 3 | 3 1* | 4 2* |
| | Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale | | | 3 2* | 3 2* | 3 2* |
| | Tecnologie Agro Alimentari | | | 2 2* | 2 2* | 2 1* |
| | Microlingua di settore (Inglese Tecnico) | | | 1 | 1 | 1 |
| | Agricoltura sostenibile e biologica | | | 2 2* | 2 1* | 3 1* |
| *ORE D'INSEGNAMENTO TECNO-PRATICI IN COOPRESENZA (ITP) | | 6 | 6 | 9 | 9 | 9 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

3.5 Nuclei tematici fondamentali e obiettivi specifici di apprendimento caratterizzanti i diversi insegnamenti

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla evidenziazione dei Nuclei tematici fondamentali affrontati nel proprio insegnamento come ben riportati nelle proprie U.D.A., ricordando che per "nucleo tematico fondamentale" si intende un nodo concettuale essenziale ed irrinunciabile della disciplina.

Di seguito si riportano i nuclei tematici fondamentali che, correlati alle competenze attraverso gli obiettivi specifici di apprendimento, hanno caratterizzato il percorso svolto dagli allievi nell'ultimo anno. Sono riportati solo quelli relativi agli insegnamenti coinvolti nelle prove dell'esame di Stato, mentre per tutti gli altri si rimanda ai programmi svolti da ogni docente come allegati al presente documento.

ITALIANO

Nuclei tematici fondamentali

I cui risultati attesi sono misurabili attraverso gli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze e abilità) riferibili alle competenze previste nonché ai seguenti contenuti d'insegnamento:

- Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti e in relazione a diversi livelli di complessità.
 - ✓ Ampliamento del patrimonio lessicale e semantico,
 - ✓ Perfezionamento della sintassi
 - ✓ Controllo del registro in relazione alla situazione comunicativa
 - ✓ Attenzione all'efficacia comunicativa
- Fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico comune
 - ✓ Naturalismo e Positivismo
 - ✓ Verismo e Verga
 - ✓ Simbolismo ed estetismo in Europa: Pascoli e D'Annunzio
- Utilizzo e produzione di strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
 - ✓ Ricorso alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura e per la maturazione delle capacità di riflessione e di critica
 - ✓ Lettura integrale o per parti significative di scritti di genere saggistico o di ambito professionale (di critica letteraria, storiografia, di argomenti culturali riferiti anche alla contemporaneità o attività professionale) anche con l'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione

STORIA

Nuclei tematici fondamentali

I cui risultati attesi sono misurabili attraverso gli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze e abilità) riferibili alle competenze previste nonché ai seguenti contenuti d'insegnamento:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
 - ✓ Conoscere ed utilizzare il lessico della disciplina storica
 - ✓ Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo
 - ✓ Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente

- Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità
 - ✓ L'Europa e il mondo del '900
 - ✓ L'Italia di Giolitti e la prima guerra mondiale
 - ✓ L'Europa nei totalitarismi: comunismo, fascismo.

INGLESE

Nuclei tematici fondamentali

I cui risultati attesi sono misurabili attraverso gli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze e abilità) riferibili ai seguenti contenuti d'insegnamento:

Individuare ed utilizzare fonti di ricerca per consolidare le conoscenze di argomenti oggetto di studio

Project Pad: Pollution: carbon dioxide, rainforests are disappearing, world's oil, cars, pollution in seas and oceans, the developing world's most polluted places, plastic and garbage in the oceans, tons of shipped oil are spilled, diseases caused by drinking water.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Beverage industry; Wine Production: Fermentation, Ageing, Filtering and bottling; Wine types: varietal names; Beer, Malting and Boiling, Fermentation, Ales and Lagers

Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.

Marketing in Agribusiness; Marketing Mix; Diversification strategies; Marketing Agritourism Services;

Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

How to create a brochure for a holiday farm.

MATEMATICA

Nuclei tematici fondamentali

I cui risultati attesi sono misurabili attraverso gli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze e abilità) riferibili ai seguenti contenuti d'insegnamento:

1. Numeri: operazioni; saper leggere l'informazione e avere il senso del numero e del simbolo

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

2. Relazioni, funzioni: rappresentazioni: Leggere e comprendere diverse forme di rappresentazione Saper rappresentare dati, informazioni, funzioni utilizzando diversi linguaggi e strumenti della matematica e dell'informatica

Costruire modelli interpretativi di situazioni reali

FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

LE FUNZIONI ALGEBRICHE e LE FUNZIONI TRASCENDENTI

I LIMITI : LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI;

LE OPERAZIONI SUI LIMITI ;LE FORME INDETERMINATE;

IL LIMITE DI UNA FUNZIONE RAZIONALE FRATTA

DERIVATE: TEOREMI SUL CALCOLO DELLA DERIVATA

MASSIMI E MINIMI RELATIVI, FUNZIONI CONCAVE E CONVESSE

STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

3. Risolvere e porsi problemi: Contare e avere la consapevolezza delle operazioni. Risolvere problemi aperti o chiusi

CALCOLO INTEGRALE

INTEGRALI INDEFINITI

INTEGRALI DEFINITI

PROBABILITÀ

4. I dati e le previsioni In situazioni varie, relative alla vita di tutti i giorni e agli altri ambiti disciplinari: interpretare dati usando i metodi statistici effettuare valutazioni di probabilità di eventi

IL GIOCO D'AZZARDO DAL PUNTO DI VISTA PROBABILISTICO

Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale

Nuclei tematici fondamentali

In riferimento al decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 sono stati individuati i seguenti nuclei tematici fondamentali di indirizzo:

- La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
- Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.
- Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.
- Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.

I cui risultati attesi sono misurabili attraverso gli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze e abilità) riferibili ai seguenti contenuti d'insegnamento:

L'impresa agraria

Aspetti giuridici dell'impresa agraria; tipi di conduzione e caratteristiche dell'imprenditore agricolo. Figure giuridiche nelle attività agricole, contratti agrari, attività connesse all'agricoltura previste dal codice.

Economia agraria

Principi di economia delle produzioni e delle trasformazioni. Bilanci aziendali, conti colturali e indici di efficienza. Gestione dei bilanci di trasformazione. Miglioramenti fondiari e agrari, giudizi di convenienza. Valutazione delle colture arboree. Valutazione dei danni e delle anticipazioni colturali.

Gestione del territorio

Analisi costi- benefici. Valutazione di impatto ambientale.

Catasto

Funzioni dell'Ufficio del territorio, documenti e servizi catastali, catasti settoriali

Organizzazione Aziendale

Strategie di gestione del magazzino e delle scorte agroalimentare e forestali.

Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale

Nuclei tematici fondamentali

In riferimento al decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 sono stati individuati seguenti nuclei tematici fondamentali di indirizzo:

- La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
- Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.
- I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.
- Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.
- Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.

I cui risultati attesi sono misurabili attraverso gli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze e abilità) riferibili ai seguenti contenuti d'insegnamento:

Tutela Ambientale

Normativa ambientale e gestione di rifiuti, liquami e reflui. Normativa nazionale e regionale sulle produzioni biologiche. Disposizioni nazionali e regionali sulle zone montane. Normativa e dottrina della tutela del paesaggio. Normativa di tutela delle acque, dei suoli e dei prodotti alimentari.

Amministrazione e legislazione – Politica agricola

Struttura dell'ordinamento amministrativo italiano. Enti con competenze amministrative territoriali. Figure giuridiche nelle attività agricole; associazioni dei produttori, integrazioni orizzontali e verticali, filiere e distretti produttivi. Politiche agricole comunitarie, organizzazione del mercato (OCM).

Valorizzazione economica e commerciale

Norme commerciali e condizionamenti mercantili. Classificazione mercantile dei prodotti agricoli e caratteristiche dei mercati. Organizzazioni di settore per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Criteri e metodi per produzioni di qualità, obiettivi e tipologie della qualità dei prodotti agroalimentari. Normative nazionali e comunitarie a tutela dei prodotti a denominazione di origine. Marketing, marketing mix e benchmarking.

AGRONOMIA TERRITORIALE

Nuclei tematici fondamentali

In riferimento al decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 sono stati individuati i seguenti nuclei tematici fondamentali di indirizzo:

- I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
- La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
- Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.
- I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.

I cui risultati attesi sono misurabili attraverso gli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze e abilità) riferibili ai seguenti contenuti d'insegnamento:

Sistemi agricoli, agricoltura montana e agroforestazione

Tipologie di agricoltura e sistemi agricoli presenti in Italia e in Puglia

Sistemi agricoli ad alto valore naturale (AVN)

Tecniche di arboricoltura da frutto

tecniche sistematorie e lavorazioni.

avvicendamenti e rotazioni; ruolo della sostanza organica.

sistemi e tecniche di irrigazione.

principi e tecniche di difesa vegetale e di diserbo.

sistemi agricoli e sistemi colturali.

principi e tecniche di agricoltura sostenibile

Agroforestazione.

Principi e tecniche di agricoltura montana

Principi di assetto del territorio

Relazioni ambiente-soprasuolo boschivi e forestali.

Condizioni di stabilità.

Fattori che regolano gli equilibri idrogeologici

3.6 Attività percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA

Sono stati svolte attività, percorsi e progetti nell'ambito di Educazione Civica come inseriti nel percorso scolastico previsto e illustrati nell'UDA interdisciplinare, realizzato in coerenza con gli obiettivi del PTOF. L'insegnamento trasversale della nuova disciplina, nel rispetto della legge n. 92/2019 e delle Linee Guida pubblicate il 23/06/2020, è stato articolato tra le diverse discipline. Sono state pertanto discusse ed approfondite con la classe dai predetti docenti le aree tematiche di Cittadinanza e Costituzione e Sviluppo Sostenibile, con particolare attenzione e sensibilizzazione alle tematiche più attuali: le limitazioni della libertà personali, il ripudio della guerra, la promozione della pace, il lavoro, l'importanza del diritto di voto in ambito locale, statale e comunitario ed altro come emerge dai programmi svolti. Si è approfondita la funzione e la struttura degli organismi nazionali e internazionali, soffermandosi in particolar modo sulla politica agraria comunitaria, di particolare interesse per i ragazzi del nostro Istituto Scolastico. Si sono anche trattate alcune tematiche dell'Agenda 2030 attinenti l'agricoltura sostenibile, la tutela dell'ambiente e la conservazione delle biodiversità, facendo anche riferimento a quanto affrontato nell'enciclica "Laudato si" da Papa Francesco in merito al rispetto dell'ambiente.

Numerose le attività a cui ragazzi hanno attivamente partecipato durante l'intero anno, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto di seguito riportati:

ATTIVITA' E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Venerdì 13 Ottobre 2023: incontro formativo ed informativo sul tema "È l'ora dell'Educazione Finanziaria", promosso dalla AIEF - Associazione Italiana Educatori Finanziari - ed organizzato dalle proff.sse I. Ventola e L. Di Giacomo (FF.SS. Area 4), in occasione della Sesta Edizione del mese della Educazione Finanziaria. Finalità dell'incontro è promuovere lo sviluppo della cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale per imparare ad amministrare meglio i propri risparmi, ad investire con maggiore consapevolezza, ad assicurarsi e a pensare al proprio futuro in modo avveduto. L'Educazione finanziaria si inserisce nell'insegnamento dell'Educazione Civica in un'ottica interdisciplinare e trasversale ed acquisisce centralità nel percorso formativo, con l'obiettivo di rendere i ragazzi/e cittadini consapevoli e capaci di partecipare pienamente alla vita economica del Paese".
- Venerdì 20/10/2023 ore 16:00 - Convegno "BELL'ITALIA. La cura del patrimonio culturale. Esperienze di gestione tra pubblico e privato": organizzato dalla Fondazione Archeologica Canosina Per celebrare trent'anni di attività dedicate alla cura del patrimonio culturale.
- Mercoledì 22 Novembre 2023; incontro formativo dal titolo "EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE. CONOSCERE L'IDENTITÀ SESSUALE PER COMBATTERE GLI STEREOTIPI E LA VIOLENZA DI GENERE". Incontro formativo In occasione della settimana dedicata alla Violenza di Genere, a cura della Dott.ssa Nunzia Merafina, Psicologa, Psicoterapeuta e Consulente Sessuale, organizzato dalle proff.sse I. Ventola., L. Di Giacomo (FF.SS. Area 4) e Daniela Di Bari (referente della Legalità), sulle seguenti tematiche: Gli stereotipi di genere, la violenza di genere e cos'è l'identità sessuale, attraverso un dialogo aperto e informato

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Venerdì 6 Ottobre 2023 – Visita didattica presso la fiera AGRILEVANTE fiera dedicata a macchine, impianti e tecnologie per l'agricoltura e agroalimentare. L'evento rappresenta la manifestazione più importante in campo agricolo non solo per il Centro e il Sud Italia, ma per l'intero bacino mediterraneo, l'Europa balcanica e il Medio Oriente. Tale visita si colloca ad integrazione e completamento dei programmi delle discipline inerenti il proprio corso di studi.
- Giovedì 7 Marzo 2024 – Visita didattica Enoliexpo – BARI c/o Fiera del Levante. presso la Fiera Internazionale di Macchinari, Tecnologie e Servizi per la Produzione di Olio di Oliva e Vino Enoliexpo – BARI c/o Fiera del Levante.

ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Le attività svolte sono:

- Sabato 2 Dicembre 2023 – Presentazione del progetto "GALATTICA - Rete Giovani Puglia - nonché costellazioni di opportunità sempre più vicino ai giovani".
Durante l'evento sono state presentate attività in tema di: orientamento al lavoro (mondo delle imprese e delle professioni); orientamento ITS e studi universitari; laboratori professionalizzanti, nello specifico sarà illustrato quello diretto alla conoscenza e utilizzo di droni professionali quale possibilità di sbocco lavorativo "livello base, intermedio e avanzato"; professioni STEM; professioni Social Media Manager; professioni turismo, cultura ed archeologia.
- Martedì 5 Dicembre 2023 – Salone dello studente c/o Fiera del Levante a Bari.
- Mercoledì 21 Febbraio – Orientamento alle Carriere in divisa – incontro sulle Forze Armate e sui Corpi di Polizia con esperti del settore.
- Martedì 12 Marzo 2024 ; incontro di orientamento in uscita a cura della UNIFG, presentazione dell'offerta formativa della predetta Università: corsi di laurea in Economia – Management - Finanza, Scienze Giuridiche, Area Medica, Scienze degli Alimenti, Scienze Agrarie.

Le altre attività sono state svolte in orario curricolare, secondo la specifica l'UDA che si riporta in allegato.

4. Metodi, mezzi e spazi utilizzati

La conoscenza delle diverse funzioni della didattica, nonché la preventiva pianificazione delle condizioni e delle strumentazioni necessarie per il conseguimento degli obiettivi prefissati è la **base metodologica** che contribuisce a determinare la qualità della proposta formativa, e di conseguenza, il suo grado di pertinenza, di efficacia e di efficienza.

La metodologia prevalentemente adottata dal C. d. C. ha privilegiato la lezione interattiva, supportata da lezioni frontali, lavori di gruppo e lettura di testi considerati nella loro interezza o in sezioni particolarmente significative per consentire agli alunni di pervenire ad una corretta contestualizzazione delle problematiche oggetto di riflessione. Gli strumenti didattici ricorrenti sono stati, oltre ai libri di testo in adozione, (costanti punti di riferimento) fotocopie, articoli di riviste e giornali, sussidi audiovisivi (LIM) ed informatici. La classe durante il percorso di studi si è confrontata con le seguenti tipologie di prove scritte: tema tradizionale, analisi testuale, sviluppo di argomenti in forma di saggio breve con consegna e dossier di dati, relazioni su tematiche svolte,

questionari, prove strutturate, casi aziendali, temi relativi al percorso professionale, elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale. Inoltre in alcuni momenti didattici, anche se limitati, è stata creata la flipped classroom (insegnamento capovolto) per il processo d'insegnamento-apprendimento, investendo alcune ore di lezione nel risolvere i problemi più complessi, approfondire argomenti, collegare temi e analizzare i contenuti disciplinari, produrre elaborati magari in gruppo e in modalità peer to peer (tra pari) in classe o in un contesto di laboratorio assistito. Nella flipped lesson ("lezione capovolta"), il docente non è più un semplice "dispensatore di sapere", ma assume un ruolo di guida e di tutor fornendo agli studenti la propria assistenza in aula per fare emergere osservazioni e considerazioni significative attraverso esercizi, ricerche e rielaborazioni learning by doing ("apprendimento mediante il fare") condivise.

Sono state utilizzate videolezioni programmate e concordate con gli alunni. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità frontale, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche mediante l'applicazione di Google "Classroom". Spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, materiale didattico, mappe concettuale video tutorial, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze.

Per l'alunno con PDP è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP redatto per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), anche adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati.

| 4.1 Metodi | <i>Lingua e letteratura Italiana</i> | <i>Storia</i> | <i>Lingua straniera e microlingua di settore Inglese</i> | <i>Matematica</i> | <i>Agronomia del territorio agrario e forestale</i> | <i>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche e</i> | <i>Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale</i> | <i>Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale</i> | <i>Tecnologie Agro Alimentari</i> | <i>Agricoltura sostenibile</i> | <i>Scienze Motorie</i> | <i>Religione</i> |
|------------------------|--------------------------------------|---------------|--|-------------------|---|---|---|---|-----------------------------------|--------------------------------|------------------------|------------------|
| Lezione frontale | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lezione partecipata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lavoro di gruppo | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Discussione guidata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Problem solving | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Attività laboratoriale | | | | | X | X | X | X | X | X | X | |

| 4.2 Mezzi | <i>Lingua e letteratura Italiana</i> | <i>Storia</i> | <i>Lingua straniera e microlingua di settore Inglese</i> | <i>Matematica</i> | <i>Agronomia del territorio agrario e forestale</i> | <i>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche e</i> | <i>Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale</i> | <i>Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale</i> | <i>Tecnologie Agro Alimentari</i> | <i>Agricoltura sostenibile e biologica</i> | <i>Scienze Motorie</i> | <i>Religione</i> |
|---------------------------|--------------------------------------|---------------|--|-------------------|---|---|---|---|-----------------------------------|--|------------------------|------------------|
| Libro di testo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Articoli di giornale | | | | | X | X | X | X | X | X | X | |
| Sussidi audiovisivi | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Internet | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Strumentazioni di settore | | | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |

| 4.3 Spazi | <i>Lingua e letteratura Italiana</i> | <i>Storia</i> | <i>Lingua straniera e microlingua di settore Inglese</i> | <i>Matematica</i> | <i>Agronomia del territorio agrario e forestale</i> | <i>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche e</i> | <i>Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale</i> | <i>Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale</i> | <i>Tecnologie Agro Alimentari</i> | <i>Agricoltura sostenibile</i> | <i>Scienze Motorie</i> | <i>Religione</i> |
|---------------------------|--------------------------------------|---------------|--|-------------------|---|---|---|---|-----------------------------------|--------------------------------|------------------------|------------------|
| Aula | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Laboratorio | | | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| Palestra e campi outdoors | | | | | | | | | | | X | |
| Azienda agraria | | | | | X | X | X | X | X | X | | |

5. INTERVENTI DI SOSTEGNO E DI INCLUSIVITÀ

La piena inclusione degli alunni è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso un'intensa ed articolata progettualità generando una dimensione quanto più inclusiva nel percorso formativo di tutti gli allievi presenti nel gruppo classe e nell'istituto.

Attraverso il PTOF, gli alunni con difficoltà di apprendimento hanno la possibilità di integrare e sostenere l'apprendimento e, al tempo stesso, migliorare la loro autonomia che aumenterà la loro fiducia nelle proprie capacità e potenzialità per agire al meglio nella società. Le attività previste si orientano al miglioramento dell'integrazione educativa e sociale e hanno lo scopo di favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, di un cospicuo bagaglio delle abilità che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata sotto il profilo cognitivo, fisico, affettivo e sociale.

Il Piano delle attività di sostegno, promuove e potenzia quanto già detto, attraverso attività che realizzano un approccio alla "cultura del fare" come occasione di crescita personale e collettiva.

Le attività progettuali e laboratoriali hanno permesso l'inserimento degli alunni nel tessuto scolastico, rafforzano le capacità logiche, creative, manuali e motorie, potenziano l'autostima e l'autonomia.

Tutti gli allievi accedono all'esame di Stato con percorso didattico conforme ai programmi ministeriali

(Normativa: L.Q. 104/92, art.16 e ss. mm. e ii.; O.M. n.65 del 14/03/22;) con accertamento delle conoscenze, competenze e capacità acquisite

Tipo di prove sostenute durante l'anno scolastico

Durante il percorso formativo tutti gli allievi hanno seguito una programmazione paritaria svolgendo le stesse prove con i medesimi strumenti.

6.Valutazione e strumenti di verifica

La valutazione è una delle fasi centrali del processo insegnamento/apprendimento e prevede momenti di tipo diagnostico, formativo e sommativo.

- Valutazione diagnostico-iniziale

- Valutazione formativa

- Valutazione sommativa

- applicazione
- motivazione
- partecipazione

L'aspetto cognitivo della valutazione, invece, fa riferimento a:

- apprendimento
- profitto

La valutazione che concerne l'aspetto cognitivo si traduce in un giudizio espresso attraverso una scala di voti da 2 a 10.

Le prove scritte e le verifiche orali/scritte/pratiche sono, sia nei contenuti che nella forma, strettamente legate alle programmazioni delle discipline; la loro tipologia e la scansione temporale sono stabilite dai singoli insegnanti in coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari Dipartimenti nelle riunioni di inizio anno. La valutazione deve essere chiara (indica i criteri con cui è stata condotta) e progressiva (deve permettere allo studente di correggersi e migliorare).

Parametri di valutazione

Tenendo conto della situazione di partenza degli alunni si ritiene che, per ottenere la sufficienza, sia necessario il raggiungimento minimo degli obiettivi stabiliti nei piani di lavoro di ogni singola disciplina.

Nell'intero processo di apprendimento si valuteranno:

- I comportamenti scolastici;
- le abilità acquisite;
- le capacità logiche sviluppate;

- il livello di preparazione raggiunto;
- la padronanza del linguaggio;
- il modo di esporre e di correlarsi;
- gli eventuali progressi nella personalità.

Prove scritte

- Capacità di capire, interpretare e rielaborare un testo.
- Capacità di utilizzazione delle conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi e/o quesiti.
- Capacità di esprimere le conoscenze con linguaggio tecnico appropriato.

Prove pratiche

- Competenze professionali specifiche ed applicative.
- Abilità tecnico-operative.

Prove orali

- Possesso delle conoscenze generali e specifiche.
- Comprensione, esposizione e rielaborazione di testi.
- Applicazione (analisi — sintesi).

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

La valutazione terrà conto di:

- Livello di partenza;
- Impegno e progressi;
- Partecipazione attiva e costruttiva;
- Acquisizione di un metodo di lavoro;
- Conseguimento di obiettivi minimi.

Attività di supporto e di recupero

- Sostegno nelle conoscenze e abilità di base in cui risultano delle carenze
- Metodologia di "apprendimento cooperativo"
- Recupero individualizzato, in itinere durante la normale attività didattica
- Recupero con pausa didattica, con interruzione del programma

| 6.1 Strumenti di verifica | <i>Lingua e letteratura Italiana</i> | <i>Storia</i> | <i>Lingua straniera e microlingua di settore Inglese</i> | <i>Matematica</i> | <i>Agronomia del territorio agrario e forestale</i> | <i>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche e</i> | <i>Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale</i> | <i>Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale</i> | <i>Tecnologie Agro Alimentari</i> | <i>Agricoltura sostenibile</i> | <i>Scienze Motorie</i> | <i>Religione</i> |
|----------------------------------|--------------------------------------|---------------|--|-------------------|---|---|---|---|-----------------------------------|--------------------------------|------------------------|------------------|
| Lezione frontale | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Verifica orale | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X |
| Verifica scritta | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Prove strutturate | | | | | X | X | X | X | X | X | X | |
| Prove semi-strutturate | X | X | | | X | X | X | X | X | X | | |
| Altro: verifica Pratica- | | | | | X | X | | X | X | X | X | |

| | | | | | | | | | | | | | |
|---------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| laboratoriale | | | | | | | | | | | | | |
|---------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

| | | | | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------------|---------------|--|-------------------|---|---|---|--|-----------------------------------|--------------------------------|------------------------|------------------|
| 6.2 attività di sostegno all'apprendimento | <i>Lingua e letteratura Italiana</i> | <i>Storia</i> | <i>Lingua straniera e microlingua di settore</i> | <i>Matematica</i> | <i>Agronomia del territorio agrario e forestale</i> | <i>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche e</i> | <i>Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale</i> | <i>Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e socializzazione rurale</i> | <i>Tecnologie Agro Alimentari</i> | <i>Agricoltura sostenibile</i> | <i>Scienze Motorie</i> | <i>Religione</i> |
| In itinere | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Pausa didattica | | | | | | | | | | | | |
| Corso di sostegno | | | | | | | | | | | | |

6.3 Criteri e griglia di valutazione

La scala da 2 a 10 è stata concordata dai docenti secondo la seguente griglia:

| Assolutamente insufficiente --- voti fino a 3.9 | | |
|--|---|--|
| <i>Competenze</i> | <i>Conoscenze</i> | <i>Abilità</i> |
| Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori | Nessuna conoscenza Poche/pochissime conoscenze | Non è capace di effettuare alcuna analisi né di sintetizzare le conoscenze acquisite |
| Gravemente insufficiente --- voti dal 4 al 4.9 | | |
| <i>Competenze</i> | <i>Conoscenze</i> | <i>Abilità</i> |
| Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione | Frammentarie e piuttosto superficiali | Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite |
| Insufficiente --- voti dal 5 al 5.9 | | |
| <i>Competenze</i> | <i>Conoscenze</i> | <i>Abilità</i> |
| Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici | Superficiali e non del tutto complete | Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni |
| Sufficiente --- voti dal 6 al 6.9 | | |
| <i>Competenze</i> | <i>Conoscenze</i> | <i>Abilità</i> |
| Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori | Complete ma non approfondite | Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite |
| Discreto - voti dal 7 al 7.9 | | |
| <i>Competenze</i> | <i>Conoscenze</i> | <i>Abilità</i> |
| Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave | Complete ed approfondite | Effettua analisi e sintesi abbastanza approfondite. Effettua valutazioni autonome, parziali ma non del tutto approfondite. |
| Buono ---- voti dal 8 al 8.9 | | |
| <i>Competenze</i> | <i>Conoscenze</i> | <i>Abilità</i> |
| Esegue compiti | Complete, approfondite e | Effettua analisi e sintesi complete |

| | | |
|--|--|---|
| complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione. | coordinate | ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza |
| Ottimo/eccellente ---- voti dal 9 al 10 | | |
| <i>Competenze</i> | <i>Conoscenze</i> | <i>Abilità</i> |
| Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori | Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate | Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. |

7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con l'articolo 1, commi 33 e seguenti, ha esteso l'attivazione delle attività di alternanza scuola lavoro durante l'ultimo triennio dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, con un ammontare minimo di 400 ore negli istituti professionali.

La legge di Bilancio per il 2019, ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (denominati per semplicità con l'acronimo PCTO) con una rimodulazione della durata dei percorsi i quali sono attuati per una durata complessiva minima non inferiore a 210 ore nel triennio finale del percorso di studi degli istituti professionali.

Il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, coordinato con la legge di conversione 23 febbraio 2024, n. 18, recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini normativi.» pubblicato in gazzetta ufficiale il 12/03/2024 all'art. 5 deroga anche per il corrente anno scolastico quale condizione di accesso agli esami di stato lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola lavoro.

Il consiglio di classe nel percorso quinquennale, così come previsto dalla normativa vigente e ripreso dalle linee guida al par. 4 ultimo capoverso i "**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**" ha "progettato" tale percorso in una *prospettiva pluriennale* (prevista ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. 61/2017), coerente con quanto previsto nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* dell'istituzione scolastica. Come citato dalle stesse linee guida "i PCTO si configurano come *percorsi curriculari integrati* da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed *equivalenza formativa*" (cfr linee guida par. 4.2).

Nel progettare il percorso il consiglio di classe ha tenuto conto che gli alunni hanno richiesto nel loro percorso formativo di accedere al conseguimento della qualifica professionale di "operatore della trasformazione agroalimentare" per i quali la regione

Puglia con DGR n. 630 del 19/04/2021 ha previsto nell'ambito del percorso integrativo, il rafforzamento delle competenze di base e le attività integrative, anche facendo riferimento ai PERCORSI OPERATIVI COMPLEMENTARI (POC). Pertanto il consiglio di classe ha progettato le attività integrative nel rispetto di quanto previsto dalla normativa Regionale di riferimento quali percorsi curriculari integrati connotati da forte integrazione ed equivalenza formativa con obiettivi propri e specifici. Tali obiettivi identificabili anche quali obiettivi di PCTO hanno consentito al consiglio di classe di riconoscere al percorso così progettato e svolto da ciascun alunno, valenza di PCTO. Il percorso articolato ha avuto una durata di 410.

Si riporta in Allegato N.3 la tabella riassuntiva delle attività svolte dagli alunni nell'arco del triennio.

| Nominati vi (rif. elenco classe) | Azienda ospitante | Settore produttivo: | Ore svolte stage PCTO |
|---|---|--|-----------------------------|
| 1 | PETRONI VINI SRL - Canosa di Puglia | Produzione di vini da uve | 406 |
| 2 | SABINO LEONE- Canosa di Puglia | Coltivazione e trasformazione di frutti oleosi | 417 |
| 3 | CANTINA DIOMEDE SRL Corso G. Garibaldi,254 Canosa di Puglia | Produzione di vini da uve | 396 |
| 4 | DEL VENTO SABINO- Canosa di Puglia | Coltivazione arboree (vite e olivo) | 402 |
| 5 | AQUILECCHIA MARIA ANTONIETTA- Canosa di Puglia | Trasformazione prodotti olivicoli | 408 |
| 6 | SABINO LEONE - Canosa di Puglia | Coltivazione e trasformazione di frutti oleosi | 112 |
| 7 | SABINO LEONE - Canosa di Puglia | Coltivazione e trasformazione di frutti oleosi | 400 |
| 8 | SABINO LEONE - Canosa di Puglia | Coltivazione e trasformazione di frutti oleosi | 410 |

Alla conclusione delle attività di stage formativo solo un allievo, non ha concluso il percorso non svolgendo il numero minimo di ore per accedere all'esame di qualifica professionale. Sono stati pertanto ammessi agli esami di qualifica di operatore della trasformazione agroalimentare n. 8 alunni che nelle date del 24,25,27-10-2022 hanno sostenuto, conseguendo la qualifica di operatore della trasformazione Agroalimentare.

8. Attività extracurricolari

Le attività extracurricolari, oltre a potenziare ed integrare il curricolo, promuovono interessi e scoprono attitudini degli studenti. Il nostro istituto si è sempre distinto per la varietà delle attività extracurricolari, che spaziano dagli incontri con esperti esterni del settore, agli stage professionalizzanti, alle uscite didattiche e viaggi d'istruzione volti ad arricchire ed approfondire il bagaglio culturale degli alunni. Quasi tutte le attività sono state proposte all'intero gruppo classe, solo in alcuni casi si è trattato di partecipare a progetti esterni alla scuola, ai quali gli studenti sono stati chiamati ad aderire o su base volontaria o su individuazione da parte del Consiglio di Classe di quegli alunni più idonei sulla base di criteri e di indicatori afferenti ai singoli progetti. Si riportano di seguito le principali attività svolte nel corso del triennio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE AFFERENTI IL TRIENNIO SUCCESSIVO AL PRIMO BIENNIO.

Nel corso del triennio sono state effettuate visite e sopralluoghi nell'azienda agraria della scuola e sul territorio, per confermare e verificare le conoscenze e favorire l'acquisizione delle abilità, nonché Inoltre sono state effettuate:

- Venerdì 6 Ottobre 2023 – Visita didattica presso la fiera AGRILEVANTE fiera dedicata a macchine, impianti e tecnologie per l'agricoltura e agroalimentare. L'evento rappresenta la manifestazione più importante in campo agricolo non solo per il Centro e il Sud Italia, ma per l'intero bacino mediterraneo, l'Europa balcanica e il Medio Oriente. Tale visita si colloca ad integrazione e completamento dei programmi delle discipline inerenti il proprio corso di studi.
- Giovedì 7 Marzo 2024 – Visita didattica Enoliexpo– BARI c/o Fiera del Levante. presso la Fiera Internazionale di Macchinari, Tecnologie e Servizi per la Produzione di Olio di Oliva e Vino Enoliexpo – BARI c/o Fiera del Levante.

9.OBIETTIVI RAGGIUNTI

Complessivamente gli studenti, ciascuno in relazione al proprio substrato culturale, al metodo di studio applicato, alla motivazione allo studio e all'impegno profuso e alla frequenza avuta, nonché alle personali capacità di apprendimento, hanno raggiunto con livelli differenti risultati di apprendimento previsti dal PECUP declinati in termini di conoscenze, competenze e abilità. Nel gruppo classe si distinguono pochi allievi più motivati e in possesso di un buon metodo di studio, che hanno raggiunto un profitto mediamente discreto in tutti gli insegnamenti, solo alcuni hanno dimostrato di aver sviluppato senso critico, capacità di operare confronti interdisciplinari, di integrare i contenuti appresi con

conoscenze personali, dimostrando autonomia e consapevolezza nella costruzione del sapere. Un altro gruppo di allievi, pur dotato di discrete capacità, sia per la discontinuità nell'applicazione di studio, sia a causa di una partecipazione non sempre costruttiva, o con diffuse lacune pregresse ha raggiunto un livello mediamente sufficiente in tutti gli insegnamenti e un livello base nelle competenze acquisite, con qualche valutazione più elevata solo in alcuni insegnamenti dell'area di indirizzo.

Tra gli obiettivi raggiunti possiamo anche sintetizzare in maniera trasversale a tutte le discipline:

1 - CONOSCENZE Alla fine del corso di studi gli allievi: - possiedono con una certa eterogeneità una cultura generale sia umanistica che tecnico professionale attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline; - conoscono e si avvicinano ai processi caratterizzanti la gestione di un'azienda agraria sotto il profilo economico, giuridico, produttivo, organizzativo e contabile; - conoscono i codici linguistici di base dei vari saperi a diversi livelli di appropriazione culturale.

2 - ABILITÀ utilizzano sufficientemente i codici linguistici specifici delle varie discipline; - sanno acquisire e utilizzare metodi operativi delle singole discipline, in particolare delle discipline professionali; - non sempre possiedono un linguaggio appropriato e capacità logico-espressive, analitiche e sintetiche.

3 - COMPETENZE - sanno utilizzare in campo professionale, alcuni in maniera idonea e adeguata, altri in maniera mediamente sufficiente, le competenze acquisite nell'interpretazione delle realtà agricole del territorio.

10. INIZIATIVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Tutti gli "insegnamenti" concorrono a promuovere negli studenti il conseguimento di competenze (D. Lgs. 62/2017, articolo 17 comma 8). L'azione didattica è stata finalizzata alla predisposizione di percorsi pluridisciplinari. Si è tenuto conto degli argomenti e dei temi effettivamente svolti, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. I nuclei tematici, che hanno catalizzato la definizione dei contenuti da parte dei singoli insegnamenti, sono stati elaborati in funzione del quadro di riferimento della figura professionale cui afferisce il corso di studi.

10.1 Credito scolastico

In ottemperanza all'art 11 dell'OM n.55 del 22 Marzo 2024 art.10 il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà ad assegnare il credito scolastico dell'ultimo anno in base all'allegato A del Dlgs 62/2017. Il credito sarà sommato ai crediti degli anni precedenti.

10.2 Prove scritte a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI (art. 19 D. lgs 62/2017)

In ottemperanza alla normativa vigente le prove INVALSI previste per gli alunni frequentanti e anche per il privatista assegnato alla classe VAA si sono svolte (in modalità CBT – Computer Based Testing) come da calendario allegato.

| GIORNO | DATA | ORE | Classe | Materia |
|---------|------------|---------------|--------|----------------|
| Lunedì | 18/03/2024 | 09.00 - 11.00 | 5AA | INGL reading |
| | | 11.00 - 13.00 | 5AA | INGL listening |
| Martedì | 19/03/2024 | 08.00 - 10.00 | 5AA | ITALIANO |
| | | 10.00 - 12.00 | 5AA | MATEMATICA |

10.3 Simulazioni delle prove scritte e orali

Il consiglio di classe ha ritenuto opportuno, anche in riferimento al nuovo esame di Stato introdotto dal DM 169 del 15/06/2022 e seguendo l'indicazione del ministero, di svolgere le simulazioni di tutte e tre le prove costituendo l'esame di Stato.

Il numero delle prove scritte simulate dell'Esame di Stato e calendarizzate dal consiglio di classe con verbale del 15.02.2024 ancora in fase di svolgimento, sono:

due per la prima prova.

due per la seconda prova

una per il colloquio orale

Sono svolte sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero e secondo il seguente calendario:

Prima prova: previste due simulazioni per Marzo e Fine Aprile

Seconda prova: due simulazioni per metà Marzo e inizi di Maggio

Colloquio: svolto nel mese di Maggio.

Gli argomenti scelti sono stati afferenti al percorso didattico e relativi all'ultimo anno scolastico.

In riferimento alla simulazione della seconda prova il consiglio di classe visto lo stato dei laboratori dell'indirizzo agro, attualmente ancora chiusi ed inaccessibili per lavori di ristrutturazione ed ammodernamento in corso, ha concordato di soprassedere alla definizione di una prova avente parte laboratoriale.

Le simulazione della II prova, in ottemperanza al decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 e riferito al quadro di riferimento previsto per l'Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione

dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”, considerando la declinazione del percorso formativo “C10 - INDUSTRIE ALIMENTARI”, sono state così strutturate:

I simulazione: Tipologia A- nuclei tematici fondamentali 1,3,7

II simulazione: Tipologia B- nuclei tematici fondamentali 3-2

La valutazione delle prove effettuate, finalizzate allo svolgimento degli esami di Stato, è stata utilizzata in ambito disciplinare contribuendo alla definizione dei risultati raggiunti dagli allievi nei diversi apprendimenti.

10.4 Griglia di valutazione delle prove simulate

ESAMI DI STATO A. S. 2023/2024 – SIMULAZIONE I PROVA
CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDI DI ISTRUZIONE SUPERIORE

COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

| Indicatori generali ministeriali | Descrittori | Punteggio | |
|---|---|-----------|--|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente | 10 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate | 9 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive | 8 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari | 7 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto | 6 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione | 5 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni | 4 | |
| | Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base | 3 | |
| | Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base | 2 | |
| Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco. | 1 | | |
| Coesione e coerenza testuale | Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali | 10 | |
| | Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche | 9 | |
| | Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza | 8 | |
| | Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti | 7 | |
| | Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto | 6 | |
| | Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione | 5 | |
| | Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro | 4 | |
| | Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro | 3 | |
| | La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti | 2 | |
| La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco. | 1 | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico | 10 | |
| | Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica | 9 | |
| | Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso | 8 | |
| | Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso | 7 | |
| | Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto | 6 | |
| | Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta | 5 | |
| | Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso | 4 | |
| | Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche | 3 | |
| | Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria | 2 | |
| Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura | 10 | |
| | Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura | 9 | |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti. | 8 | |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione. | 7 | |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti | 6 | |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico | 5 | |
| | Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa | 4 | |
| | Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta | 3 | |
| | Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente | 2 | |
| L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti | 10 | |
| | Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello | 9 | |
| | Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali | 8 | |
| | Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto | 7 | |
| | Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate i riferimenti culturali | 6 | |
| | Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale | 5 | |
| | Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali | 4 | |
| | Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali | 3 | |
| | Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali | 2 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali | 10 | |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali | 9 | |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite | 8 | |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari. | 7 | |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta | 6 | |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato | 5 | |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia | 4 | |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati | 3 | |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori. | 2 | |
| Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | | |

TIPOLOGIA A

| Indicatori ministeriali specifici | Descrittori | Punteggio | |
|---|---|-----------|--|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna . | 10 | |
| | Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna. | 9 | |
| | Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna | 8 | |
| | Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna | 7 | |
| | Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna | 6 | |
| | Rispetto approssimativo delle richieste della consegna | 5 | |
| | Consegna rispettata solo in parte . | 4 | |
| | Alcuni vincoli alla consegna ignorati. Linguaggio inappropriato alla tipologia | 3 | |
| | Consegna ignorata in molti elementi | 2 | |
| | Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche | 10 | |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza | 9 | |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche | 8 | |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi | 7 | |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali | 6 | |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente | 5 | |
| | Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso | 4 | |
| | Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado | 3 | |
| | Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti | 2 | |
| | L'elaborato è stato consegnato in bianco | 1 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) | Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa | 10 | |
| | Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche | 9 | |
| | Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche | 8 | |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente | 7 | |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta | 6 | |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni | 5 | |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori | 4 | |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi | 3 | |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta | 2 | |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | |
| Interpretazione corretta ed articolata del testo | Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali | 10 | |
| | Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace | 9 | |
| | Efficace interpretazione critica ed articolata del testo | 8 | |
| | Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione | 7 | |
| | Interpretazione sostanzialmente corretta del testo | 6 | |
| | Interpretazione superficiale del testo | 5 | |
| | Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso | 4 | |
| | Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte | 3 | |
| | Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti | 2 | |
| | Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco | 1 | |

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

| | | | | | |
|-----------------------|--|------------------------|--|-------------------------------|-------|
| PARTE GENERALE | | PARTE SPECIFICA | | PUNTEGGIO TOTALE / 100 | _____ |
|-----------------------|--|------------------------|--|-------------------------------|-------|

| | | |
|---|-----------------------|-------|
| (Punteggio/100 : 5 + eventuale arrotondamento) | PUNTEGGIO / 20 | _____ |
|---|-----------------------|-------|

TIPOLOGIA B

| Indicatori ministeriali specifici | Descrittori | Punteggio | |
|---|--|-----------|--|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi | 12 | |
| | Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi | 11 | |
| | Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme | 10 | |
| | Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni | 9 | |
| | Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni | 8 | |
| | Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste | 7* | |
| | Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno | 6 | |
| | Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno | 5 | |
| | Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte | 4 | |
| | Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte | 3 | |
| | Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi | 2 | |
| | Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo . Uso impeccabile dei connettivi | 14 | |
| | Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi | 13 | |
| | Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo . Uso adeguato e corretto dei connettivi | 12 | |
| | Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi | 11 | |
| | Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi | 10 | |
| | Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi | 9* | |
| | Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi . Incerto a tratti l'uso dei connettivi | 8 | |
| | Approssimativo e schematico il percorso ragionativo . Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi | 7 | |
| | Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti | 6 | |
| | Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi | 5 | |
| | A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi | 4 | |
| | Scarse capacità nell' elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi | 3 | |
| | Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi | 2 | |
| Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali. | 14 | |
| | Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali. | 13 | |
| | Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente | 12 | |
| | Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti | 11 | |
| | Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti | 10 | |
| | Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti | 9 | |
| | Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali | 8* | |
| | Qualche leggera imperfezione nell' argomentare . Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali | 7 | |
| | Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali | 6 | |
| | Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali | 5 | |
| | Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali | 4 | |
| | L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti | 3 | |
| | Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali | 2 | |
| L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | | |

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

| | | | | | |
|---|--|------------------------|--|-------------------------------|-------|
| PARTE GENERALE | | PARTE SPECIFICA | | PUNTEGGIO TOTALE / 100 | _____ |
| (Punteggio/100 : 5 + eventuale arrotondamento) | | | | PUNTEGGIO / 20 | _____ |

TIPOLOGIA C

| Indicatori ministeriali specifici | Descrittori | Punteggio | |
|--|---|--|----|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi | Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata . | 12 | |
| | Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata . | 11 | |
| | Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . | 10 | |
| | Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace . | 9 | |
| | Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace | 8 | |
| | Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto . | 7* | |
| | Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva | 6 | |
| | Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo(se presente) è opportunitamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva | 5 | |
| | Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace . | 4 | |
| | Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è non opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace . | 3 | |
| | Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente) | 2 | |
| | Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | |
| | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati. | 14 |
| Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati | | 13 | |
| Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo | | 12 | |
| Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza | | 11 | |
| I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo | | 10 | |
| I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto . | | 9* | |
| L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti | | 8 | |
| L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro | | 7 | |
| Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati. | | 6 | |
| L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro | | 5 | |
| Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente | | 4 | |
| L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati | | 3 | |
| I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente | | 2 | |
| L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali | Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali. | 14 | |
| | Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali. | 13 | |
| | Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali | 12 | |
| | L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo | 11 | |
| | L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti | 10 | |
| | Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali | 9 | |
| | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto . | 8* | |
| | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati | 7 | |
| | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati | 6 | |
| | Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti | 5 | |
| | Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti | 4 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati | 3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea | 2 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | | |

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

| | | | | | |
|-----------------------|--|------------------------|--|-------------------------------|-------|
| PARTE GENERALE | | PARTE SPECIFICA | | PUNTEGGIO TOTALE / 100 | _____ |
|-----------------------|--|------------------------|--|-------------------------------|-------|

| | | |
|---|-----------------------|-------|
| (Punteggio/100 : 5 + eventuale arrotondamento) | PUNTEGGIO / 20 | _____ |
|---|-----------------------|-------|

SIMULAZIONE ESAME DI STATO : Anno Scolastico 2023/2024

commissione: L. Einaudi Agro

Istituto Professionale Agricoltura e Ambiente - Canosa di Puglia (BT)

Indirizzo: "Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Alunno _____

| INDICATORI | LIVELLI | DESCRIPTORI | PUNTI | Punti assegnati | |
|---|---------|--|-------|-----------------|--|
| | | | | Totale | |
| Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio | L1 | Argomenta , collega e sintetizza in modo frammentario e/o non sempre coerente ed incompleto le informazioni trattate o le attività svolte con riferimento alle soluzioni date ed alle strategie adottate utilizzando i diversi linguaggi specifici a volte anche in modo non pertinente. | 1 | 5 | |
| | L2 | Argomenta , collega e sintetizza in modo sufficiente le informazioni trattate o le attività svolte con riferimento alle soluzioni date ed alle strategie adottate utilizzando anche i diversi linguaggi specifici con qualche incertezza. | 2 | | |
| | L3 | Argomenta , collega e sintetizza in modo chiaro,approfondito ,coerente le informazioni trattate utilizzando con correttezza e proprietà anche i diversi linguaggi specifici. | 3 - 4 | | |
| | L4 | Argomenta , collega e sintetizza in modo chiaro, approfondito ,coerente ed esaustivo le informazioni trattate o le attività svolte con riferimento alle soluzioni date ed alle strategie adottate utilizzando anche i diversi linguaggi specifici in modo eccellente. | 5 | | |
| Padronanza di conoscenze ed abilità | L1 | Mostra di possedere frammentarie conoscenze e evidenzia scarse abilità relative ai nuclei fondanti degli/dell'insegnamento caratterizzante l'indirizzo di studio | 1 | 7 | |
| | L2 | Padroneggia, mostrando di possedere alcune delle principali conoscenze e applica minime abilità relative ai nuclei fondanti degli/dell'insegnamento caratterizzante l'indirizzo di studio | 2-3 | | |
| | L3 | Padroneggia(individua e utilizza) le principali conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Dimostra conoscenze e abilità adeguate. Sa collegare le relazioni interdisciplinari delle materie professionalizzanti di settore anche se non sempre le più efficienti. | 4-5 | | |
| | L4 | Padroneggia(individua e utilizza) tutte le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Dimostra conoscenze e abilità adeguate e puntuali. sa collegare le relazioni interdisciplinari delle materie professionalizzanti di settore in maniera efficace ed efficiente. | 6-7 | | |
| Conoscenza del contesto territoriale e del settore socio economico di riferimento | L1 | Analizza e comprende solo parzialmente alcuni aspetti dei casi proposti con riferimento al contesto territoriale e del settore di riferimento | 1 | 3 | |
| | L2 | Mostra conoscenze che permettono di comprendere i più diffusi aspetti dei casi e delle problematiche proposte utilizzando essenziali informazioni e dati riferibili al contesto territoriale del settore socio economico di riferimento. | 2 | | |
| | L3 | Mostra conoscenze dove analizza e comprende tutti gli aspetti dei casi e problematiche proposte anche attraverso l'utilizzo di adeguati dati e informazioni pertinenti al contesto territoriale del settore socio economico di riferimento | 3 | | |
| Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative | L1 | Non svolge o svolge solo il compito assegnato, non c'è coerenza e correttezza di risultati e non applica in modo coerente le procedure. | 1 | 5 | |
| | L2 | Svolge il compito assegnato in modo incompleto (con qualche lacuna), la coerenza e/o correttezza dei risultati è solo parziale, mostra diffuse lacune. Ha sufficiente padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro tecnico o pratico | 3 | | |
| | L3 | Svolge il compito assegnato in modo completo. Buona la coerenza e/o correttezza dei risultati . Ha padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro tecnico o pratico anche evidenziando capacità innovative e creative. | 4 | | |
| | L4 | Svolge il compito assegnato, con ottima coerenza e correttezza dei risultati. Ha padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro tecnico o pratico. Individua procedure risolutive anche non standard mostrando notevoli capacità innovative e creative. | 5 | | |
| | | | | 20 | |

Punteggio in ventesimi (si arrotonda sempre per eccesso)

/20

Canosa di Puglia _____

| | | |
|---|-----------------------|-------|
| (Punteggio + eventuale arrotondamento) | PUNTEGGIO / 20 | _____ |
|---|-----------------------|-------|

**ESAMI DI STATO A. S. 2023/2024 – SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE
CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDI DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____ CLASSE _____

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

| | | |
|---|-----------------------|-------|
| (Punteggio + eventuale arrotondamento) | PUNTEGGIO / 20 | _____ |
|---|-----------------------|-------|

11. La commissione per gli esami di stato

La commissione "Esami di Stato" della VAA del corso "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", così come previsto dalla normativa vigente, risulta composta dai seguenti commissari interni:

- 1) **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:** commissario esterno
- 2) **LINGUA INGLESE:** commissario esterno
- 3) **MATEMATICA:** commissario esterno
- 4) **AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI:** prof. Loprieno Francesco
- 5) **ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE:** prof. Valente Pietro
- 6) **VALORIZZ.ATTIVI.PRODUTTIVE LEGISL.DI SETTORE:** prof. Grillo Giuseppe

11.1 Approvazione documento

Il presente documento è redatto alla luce della normativa vigente.

Approvato con verbale del consiglio di classe della V AA del 8/05/2024

Canosa di Puglia, 08/05/2024

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Brigida Maria Caporale

ALLEGATI

Costituiscono allegati al presente documento:

PECUP

Allegato 1 e 2 piano degli insegnamenti

Matrice delle competenze

Programmi svolti al termine delle lezioni (atti aggiunti in successiva fase)